

Camera dei Deputati

Legislatura 16
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/04777
presentata da **GIULIETTI GIUSEPPE** il **28/10/2009** nella seduta numero **240**

Stato iter : **IN CORSO**

Ministero destinatario :
MINISTERO DELLA DIFESA

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-04777

presentata da

GIUSEPPE GIULIETTI
mercoledì 28 ottobre 2009, seduta n.240

GIULIETTI. - *Al Ministro della difesa.* - Per sapere - premesso che:

a seguito delle interrogazioni presentate nella XIV legislatura dall'onorevole Elettra Deiana (n. 5-04556) e nella XV dal Senatore Giovanni Russo Spena (n. 4-00689), è stata sottoposta all'attenzione dei ministri pro-tempore la questione concernente il maresciallo dei Carabinieri, Antonio Cautillo, vittima, da diversi anni, di casi di discriminazione sul posto di lavoro;

nelle predette interrogazioni sono stati dettagliatamente esposti episodi che dimostrano le ripetute sentenze assolutorie emesse nei riguardi del Maresciallo;

dopo queste ripetute assoluzioni si riteneva che ci fosse stato un ragionevole cambiamento di atteggiamento nel continuare a promuovere rilievi, che le richiamate sentenze indicano come «apparentemente immotivati ed ingiustificati»;

per questa ragione e per la situazione attualmente in corso, che vede la posizione del Cautillo, ulteriormente aggravata, a causa del tentativo dell'adozione di ulteriori provvedimenti, ancora una volta apparentemente immotivati ed ingiustificati, il medesimo, il luglio scorso ha inviato diverse istanze, aventi come oggetto: la richiesta di conferire con il Ministro della difesa, allo scopo di ottenere il riesame delle varie punizioni subite, e anche delle minacce di destituzione permanente dall'istituzione;

tale legittima e motivata richiesta, risulta che ad oggi non sia stata accolta pur essendo, il richiedente, garantito dall'articolo 39 del regolamento di disciplina militare nel rispetto di quanto stabilito dal decreto ministeriale n. 603 del 1993 -:

se tale chiarimento non possa essere utile a mettere la parola fine a questo emblematico caso di discriminazione che rischia di danneggiare il prestigio dell'Arma dei Carabinieri. (4-04777)